CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

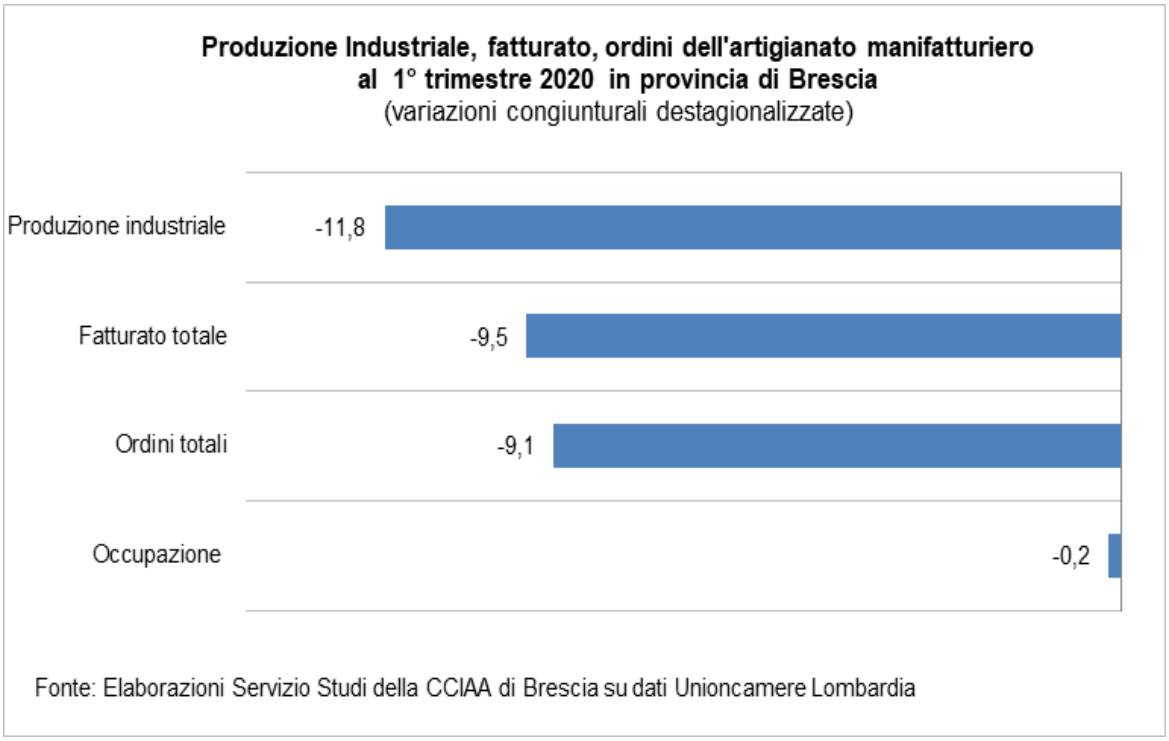
CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 1° TRIMESTRE 2020
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.
Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia.

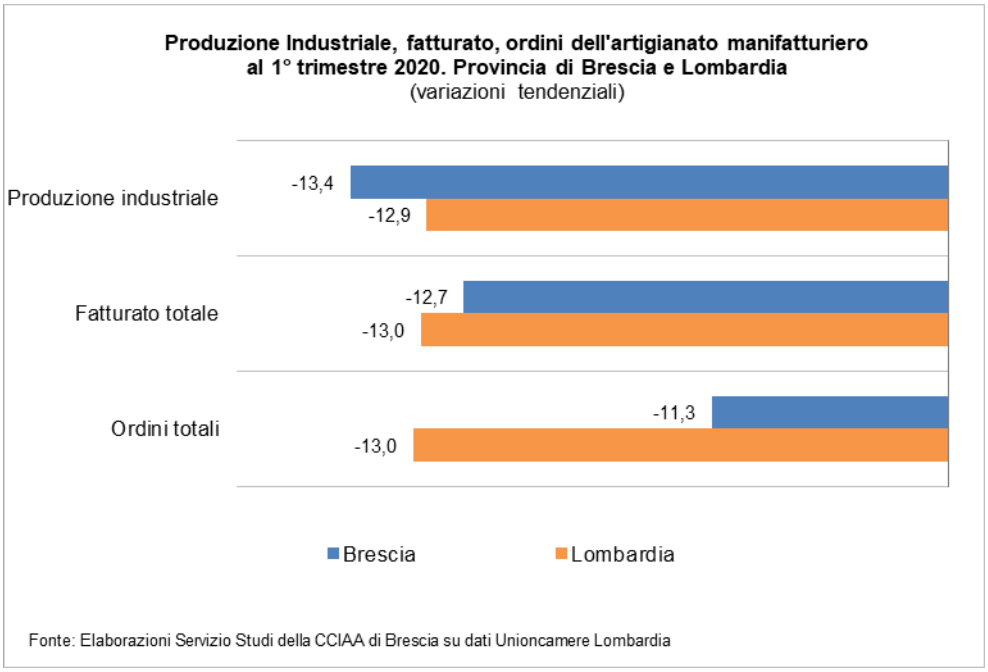
L'artigianato manifatturiero bresciano chiude il primo trimestre dell'anno con una repentina ed intensa decelerazione, segno evidente dei primi riflessi del lockdown disposto per far fronte all'emergenza legata alla diffusione del COVID -19.

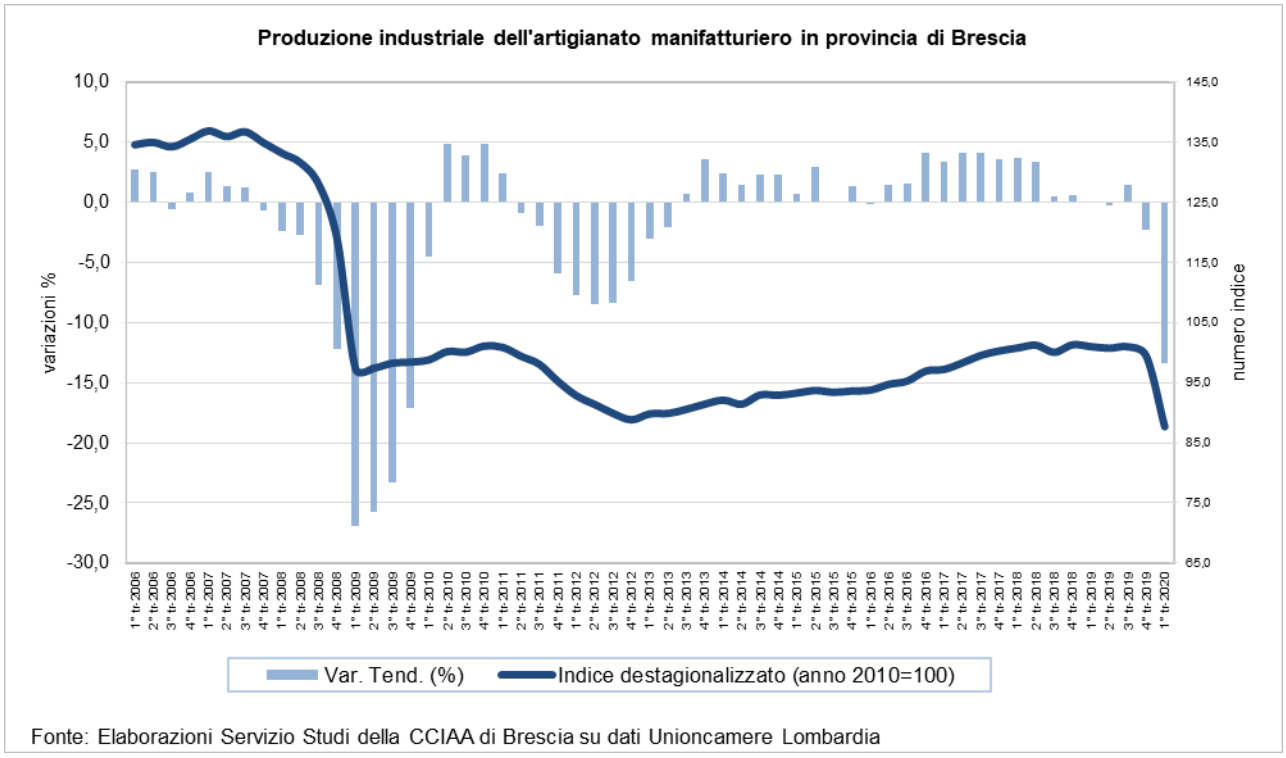
In confronto al trimestre scorso, infatti, la produzione è diminuita dell'11,8%, il fatturato del 9,5% e gli ordinativi del 9,1%.

La flessione è ancora più visibile facendo il raffronto con il primo trimestre 2019, la produzione è, infatti, diminuita del 13,4%, il fatturato del 12,7% e gli ordinativi dell'11,3%.

Questi risultati si inseriscono in un contesto complessivo di rallentamento nel corso del 2019. Nella media dell'anno, infatti, la produzione è calata dello 0,3%.





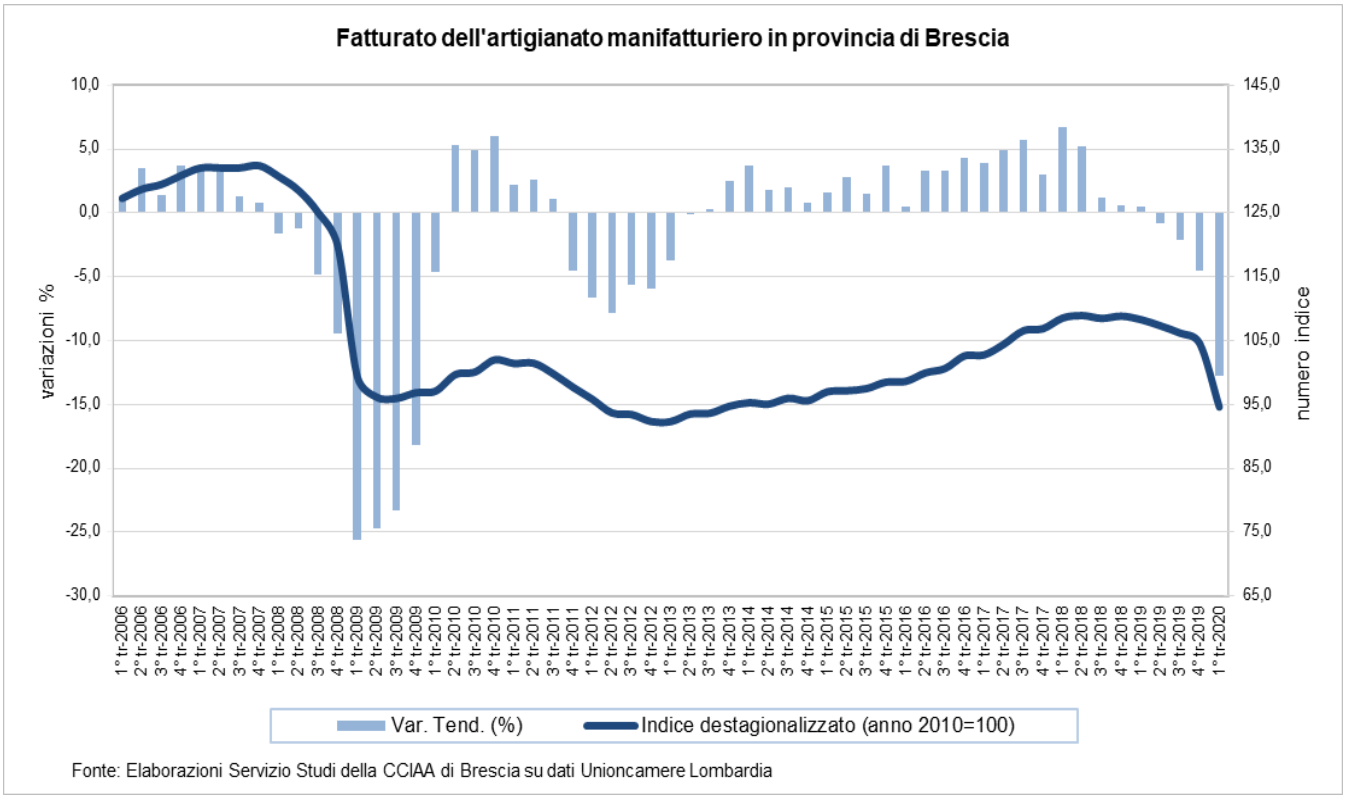


Da un punto di vista settoriale i comparti che più hanno subito il contraccolpo sono il legno –mobilio con un calo del 23,8%; la carta-stampa (-19,2%); la meccanica (-14,7%); l'abbigliamento (-14%) e la gomma-plastica (-11,8%). In calo anche la siderurgia (-3,3%) e i minerali non metalliferi (-1,1%) ma in misura più contenuta.

Sul fronte della dimensione d'impresa sono le micro imprese artigiane (3-5 addetti) quelle che hanno segnato il calo produttivo più intenso (-17,7%), ma rilevante è anche la diminuzione delle piccole (6-9 addetti; -13,5%) e medie imprese (10-49 addetti; -10,4%).

FATTURATO

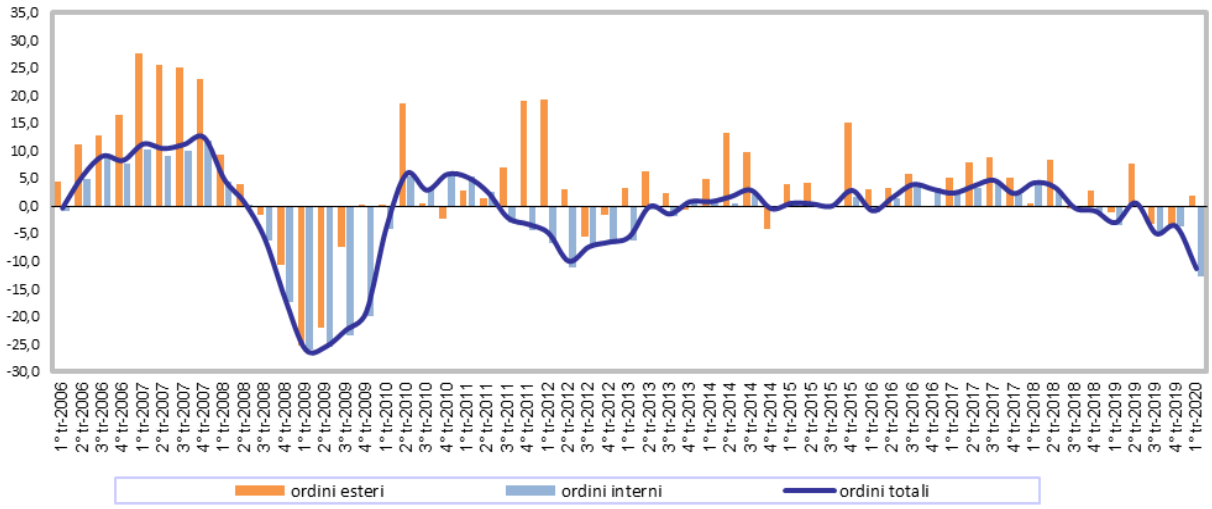
A determinare il robusto calo del fatturato del comparto artigianato è stata la diminuzione del fatturato interno (-14,2% rispetto al I trimestre 2019). La componente estera è, all'opposto, aumentata del 2,2%, anche se occorre ricordare che la quota estera sul totale per la manifattura artigiana è molto contenuta (pari al 9,2%).



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

ORDINI

Anche gli ordini sono diminuiti sensibilmente, su base annua, per effetto del calo degli ordini interni (-12,7%). Gli ordinativi esteri sono, invece, aumentati dell'1,9% in confronto al primo trimestre dello scorso anno.

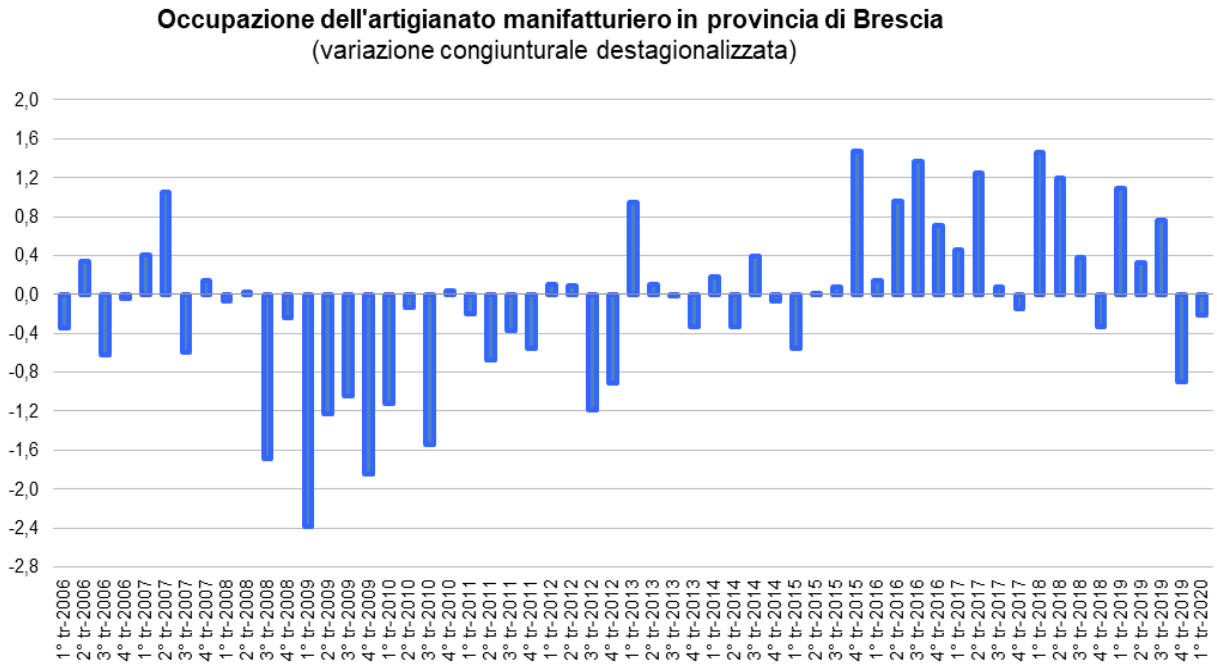


Fonte: Elaborazioni Sevizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

OCCUPAZIONE

Gli effetti sull'occupazione non sono ancora evidenti poiché il saldo occupazionale nei primi tre mesi dell'anno si è confermato moderatamente negativo e pari a -0,2% per effetto del più alto tasso di uscita rispetto a quello di entrata.

Per quanto riguarda la Cassa integrazione guadagni la quota di imprese che ne ha fatto ricorso è aumentata esponenzialmente passando dal 4,2% dell'ultimo trimestre del 2019 al 61,2% del periodo gennaio-marzo 2020.

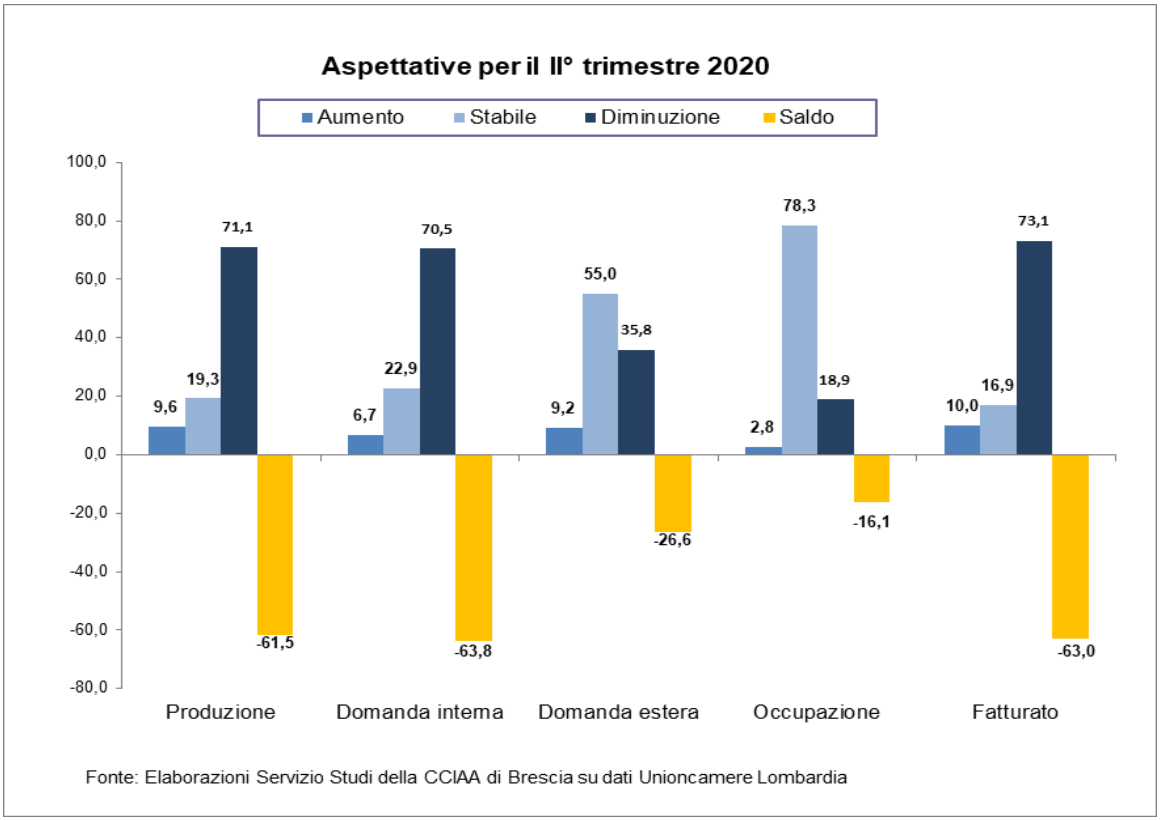


Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Gli effetti del lockdown di aprile saranno più evidenti nel prossimo trimestre, ma le attese degli imprenditori segnalano un forte peggioramento del clima di fiducia.

Più di sette imprese intervistate su dieci prevedono un sostanziale calo della produzione, del fatturato e della domanda interna.



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia